

DFANA-M: modulo analizzatore di rete per bus Domino

L'insieme dei moduli DFANA-M e DFANA-S consente il rilevamento di vari parametri elettrici di una rete trifase ed è disponibile, solo su richiesta, in esecuzione speciale in versione monofase. Il modulo DFANA-M si interfaccia direttamente con il bus **Domino**, rendendo le misure immediatamente disponibili e facili da usare. Le misure sono visualizzate anche sul pannello frontale del DFANA-S mediante un display LCD retroilluminato.

Tra le numerose misure disponibili e visualizzate sul display dello strumento DFANA-S (con il simbolo indicato nella tabella che segue), il modulo DFANA-M può riportare su bus fino a 20 misure a scelta tra i seguenti parametri:

Grandezze	Simbolo	Unità di misura
3 Tensioni di fase (*)	V1N V2N V3N	[V]
3 Tensioni concatenate (*)	V12 V23 V31	[V]
1 Tensione concatenata media (*)	Vtm	[V]
3 Correnti (**)	I1 I2 I3	[A]
1 Corrente media (**)	Itm	[A]
3 Potenze attive	P1 P2 P3	[W]
1 Potenza attiva totale	Ptot	[W]
3 Potenze reattive	Q1 Q2 Q3	[VAR]
1 Potenza reattiva totale	Qtot	[VAR]
3 Potenze apparenti	S1 S2 S3	[VA]
1 Potenza apparente totale	Stot	[VA]
3 Fattori di potenza di fase	PF1 PF2 PF3	-
1 Fattore di potenza totale	PF	-
1 Frequenza	Frequency	[Hz]
1 Energia attiva positiva	Wh (+)	[Wh]
1 Energia attiva negativa	Wh (-)	[Wh]
1 Energia reattiva positiva	VARh (+)	[VARh]
1 Energia reattiva negativa	VARh (-)	[VARh]
1 Contaore	Hour Meter	[ore]
1 Temperatura quadro	Temperature	[°C]

(*): Le tensioni sono inviate su bus moltiplicate x 10

(**): Le correnti sono inviate su bus moltiplicate x 100

Il modulo DFANA-M consente di azzerare:

- x Energie
- x Contaore

Il modulo DFANA-M ha una morsettiere fissa a 2 poli per il collegamento al bus **Domino** e una morsettiere fissa a 3 poli per il collegamento al modulo DFANA-S.

Per quanto riguarda le morsettiere, i collegamenti e le numerose impostazioni possibili della sezione di misura dell'analizzatore DFANA-S, fare riferimento al relativo Manuale d'Uso (DFANA-S_xxMIT).

Vicino alla morsettiere bus è presente un piccolo pulsante ed un LED verde che indica lo stato di funzionamento; normalmente questo LED emette un breve lampeggio ogni 2 secondi per indicare la condizione di modulo correttamente collegato al bus. Il modulo DFANA-M è alloggiato in un contenitore modulare DIN 2M.

Nota: La configurazione e la programmazione del DFANA-M richiede il programma BTools oppure DCP IDE.

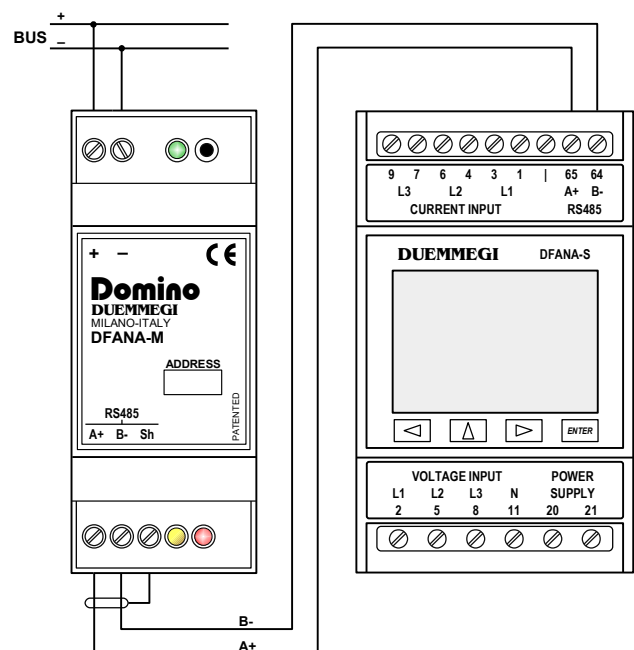


Programmazione indirizzi del modulo

Il modulo DFANA-M occupa in modo dinamico fino ad un massimo di 20 indirizzi di ingresso consecutivi e, se abilitato, un indirizzo di uscita di valore pari all'indirizzo base; l'indirizzo viene assegnato tramite programmatore DFPRO oppure mediante BTools o DCP IDE. Un riquadro bianco sul pannello frontale consente di annotare l'indirizzo base assegnato per una immediata identificazione visiva. Il numero effettivo di indirizzi occupati dipende dal numero di misure che si vogliono trasferire via bus.

Collegamento del modulo

Lo schema elettrico che segue mostra i collegamenti da eseguire tra il modulo DFANA-M, DFANA-S e bus **Domino**.



Per quanto riguarda il collegamento della rete e l'alimentazione ausiliaria, fare riferimento al relativo Manuale d'Uso (DFANA-S_xxMIT).

Informazioni via bus

Sezione di Ingresso

Come già detto, il modulo DFANA-M occupa, all'interno del bus **Domino**, fino a 20 indirizzi di ingresso sui quali sono mappate le misure scelte in fase di configurazione. I valori riportati nei vari indirizzi sono espressi nella unità di misura selezionata in fase di configurazione facendo attenzione alle seguenti particolarità:

- x le tensioni sono espresse in V moltiplicato 10 (es. una tensione 230.4V sarà inviata su bus come 2304)
- x le correnti sono espresse in A moltiplicato 100 (es. una corrente 22.65A sarà inviata su bus come 2265)
- x i fattori di potenza sono moltiplicati per 1000 ed in complemento (quindi il range è da -1000 a +1000)
- x le potenze attive e reattive sono in complemento a due nella scala da -32768 a +32767
- x ogni conteggio di energia occupa 3 canali (48 bit) e sono suddivisi in 3 porzioni (1-2, 3-4 e 5-6) da combinare come descritto in un successivo paragrafo

Sezione di uscita

Il modulo può avere un indirizzo di uscita per l'azzeramento via bus delle misure di energia e del contaore; tale indirizzo andrà abilitato, se richiesto, mediante il pannello di configurazione come descritto nel seguito. La sezione di uscita, se

abilitata, riporta 2 punti digitali che, quando attivi, forzano le seguenti azioni:

- x Punto 1: azzeramento conteggi di energia
- x Punto 2 : azzeramento contaore

Pannello di configurazione DFANA-M

Il pannello di configurazione in BDTTools e DCP IDE consente di configurare come voluto il modulo DFANA-M.

La configurazione del modulo viene eseguita attraverso il bus **Domino** come descritto nel seguito.

Utilizzando DCP IDE, tutti i moduli DFANA-M installati nell'impianto devono essere dichiarati nella configurazione di DFCP, specificando gli indirizzi come nel seguente esempio (dove si è supposto di avere un solo DFANA-M di indirizzo base 22 con 3 indirizzi utilizzati e con indirizzo di uscita abilitato):

DFANA-M = (**I22** , **I23** , **I24** , **O22**)

Dal menu principale di DCP IDE selezionare Configurazione, Gestione Energia ed infine DFANA-M; apparirà la finestra mostrata in figura 1.

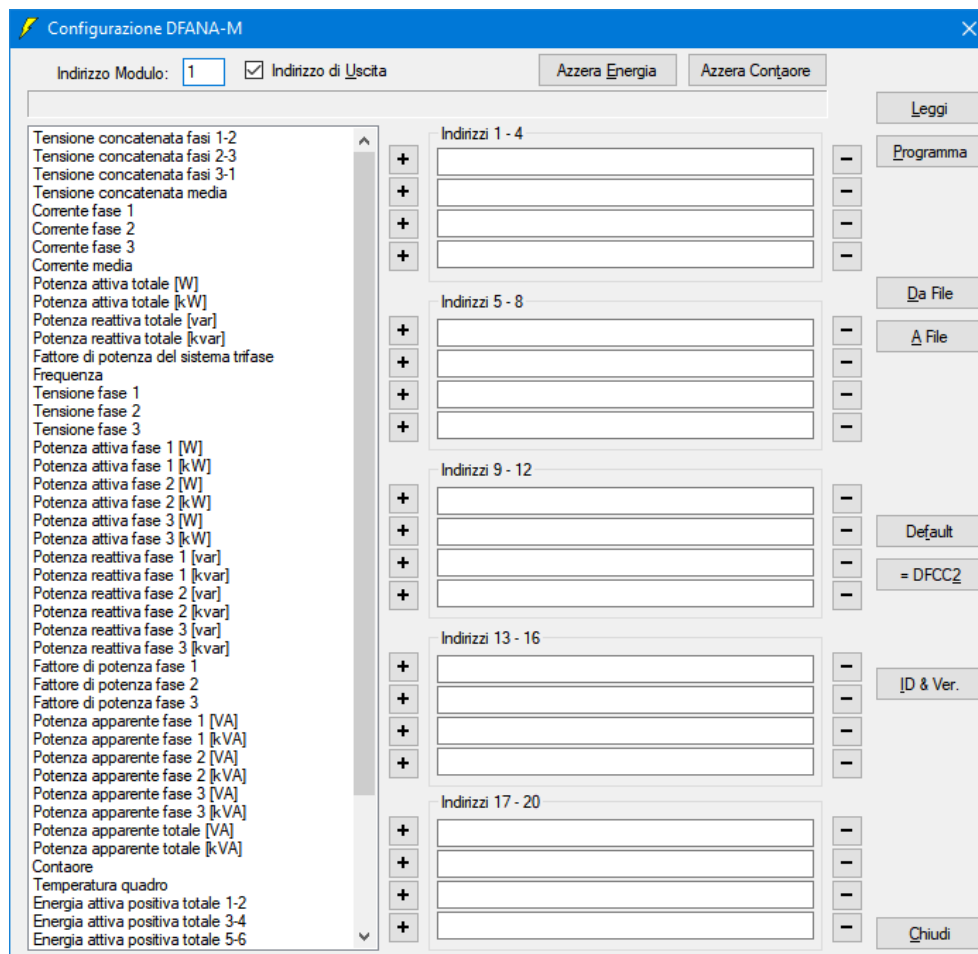


Figura 1: Pannello di configurazione modulo DFANA-M

Il lato sinistro di questa finestra contiene tutti i parametri che possono essere riportati dal modulo DFANA-M, mentre la parte centrale della finestra mostra 5 gruppi di 4 indirizzi per un totale di 20 indirizzi; nei vari indirizzi si possono inserire le misure volute selezionandole nell'elenco a sinistra e poi premendo il pulsantino + vicino alla posizione dove si vuole inserire quella stessa misura. Per rimuovere una misura dal canale premere invece il pulsantino -.

Altre opzioni in questa finestra sono:

Indirizzo Modulo: è l'indirizzo del modulo DFANA-M che si vuole configurare o leggere.

Indirizzo di uscita: abilitando questo parametro si attiva l'indirizzo di uscita del DFANA-M (il valore dell'indirizzo di uscita sarà lo stesso assegnato all'ingresso base).

Azzerata Energie: comando di azzeramento energie.

Azzerata Contaore: comando di azzeramento contaore.

Leggi: trasferisce alla finestra la configurazione corrente del DFANA-M.

Programma: trasferisce al DFANA-M la configurazione correntemente visualizzata nella finestra.

Da File: carica da un file le impostazioni del DFANA-M e le visualizza nella finestra di configurazione.

A File: salva su file le impostazioni visualizzate nella finestra di configurazione.

Default: rimuove tutte le misure visualizzate nella finestra di configurazione (ma non dal DFANA-M).

=DFCC2: compila la tabella con le stesse misure del modulo DFCC2 (per le APP iCasaMia e aCasaMia).

ID & Ver.: richiede al modulo DFANA-M il codice ID e la versione firmware.

Chiudi: esce dal pannello di configurazione.

Come già detto, il modulo occuperà il numero di indirizzi (da 1 a 20) effettivamente necessario a seconda di come è stata composta la tabella in Figura 1.

Se viene inviata una tabella vuota, allora il modulo DFANA-M occuperà un unico indirizzo con misura nulla.

Per quando riguarda tutte le misure di potenza attiva, reattiva ed apparente, è possibile scegliere dalla lista nel pannello di configurazione se riportare la misura in W o in KW (oppure VAR/KVAR nel caso di potenza reattiva, oppure VA/KVA nel caso di potenza apparente) come nella figura che segue.

Potenza attiva totale [W]
Potenza attiva totale [kW]
Potenza reattiva totale [var]
Potenza reattiva totale [kvar]



La scelta va fatta considerando che il massimo valore che può essere trasferito sul bus è:

- x da -32768 a 32767 nel caso di potenza attiva e reattiva
- x 65535 nel caso di potenza apparente

Se le potenze non superano 32767 W (o Var) scegliere il primo caso, altrimenti il secondo (in modo che si possa riportare sino a 32767 kW, o kVar); per la potenza apparente il ragionamento è analogo.

Per quanto riguarda i conteggi di energia (attiva e reattiva), ogni valore è composto da 6 byte, quindi sono necessari 3 indirizzi per ogni conteggio (es. energia attiva positiva totale 1-2, 3-4 e 5-6). Il valore totale dell'energia in kWh (o kVARh se reattiva) si ottiene mediante la formula:

$$65536 \times (\text{Energia 1-2}) + (\text{Energia 3-4}) + (\text{Energia 5-6}) / 1000$$

Ad esempio si supponga di avere:

$$(\text{Energia 1-2}) = 35$$

$$(\text{Energia 3-4}) = 33897$$

$$(\text{Energia 5-6}) = 59$$

Allora il valore di energia sarà:

$$65536 \times (35) + (33897) + (59) / 1000 = 2.327.657,059 \text{ kW}$$

ovvero oltre 2327 MWh.

Visualizzazione

Mediante BDTools o DCP IDE è possibile visualizzare la mappa relativa al modulo DFANA-M come mostrato in Figura 2. Come per tutti i gruppi visualizzabili nella mappa, è possibile apporre etichette in fianco ad ogni misura per una immediata identificazione visiva.

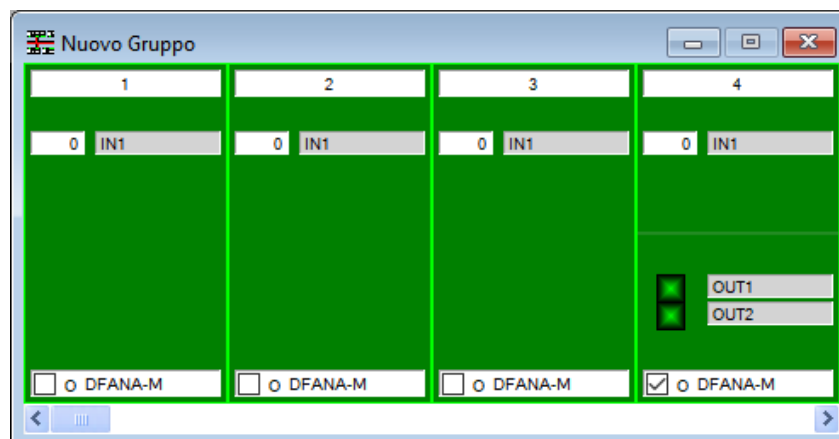


Figura 2: Mappa del modulo DFANA-M

Impostazione parametri DFANA-S

I parametri di comunicazione RS485 del modulo analizzatore DFANA-S non devono essere modificati rispetto alle impostazioni di fabbrica e devono essere:

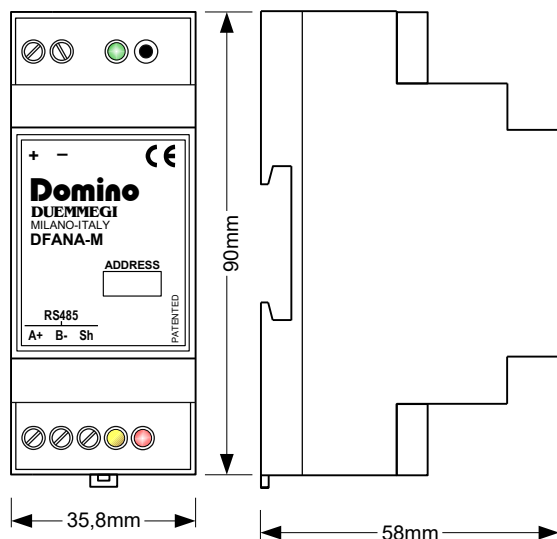
Adr=1, Bps=9.6, Par=None, Stop=2

Caratteristiche tecniche

Tensione di alimentazione lato bus	Mediante apposito alimentatore centralizzato mod. DFPW2
Assorbimento lato bus	Pari a 2 moduli standard
Protocollo di comunicazione	MODBUS RTU, slave address = 1
Parametri di comunicazione	9600 baud, no parity, 8 data bits, 2 stop bits
Cavo RS485	Coppia twistata, schermo non necessario (se disponibile, collegarlo al morsetto Sh)
Massima lunghezza cavo RS485	5 metri
Temperatura di funzionamento	-5 ÷ +50 °C
Temperatura di impiego	+5 ÷ +40 °C
Temperatura di immagazzinaggio	-20 ÷ +70 °C
Grado di protezione modulo	IP20

Nota: Per maggiori informazioni su caratteristiche tecniche, connessioni e impostazioni della sezione di misura DFANA-S, fare riferimento al manuale DFANA-S_xxMIT.

Dimensioni



Smaltimento



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Prescrizioni di installazione e limitazioni d'uso

Norme e disposizioni

La progettazione e la messa in servizio di impianti elettrici deve avvenire attenendosi alle norme, direttive, prescrizioni e disposizioni in vigore nella rispettiva nazione. L'installazione, la configurazione e la programmazione dei componenti deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato. L'installazione ed il collegamento della linea bus e dei dispositivi correlati deve essere eseguita in conformità alle indicazioni del costruttore ed alle norme vigenti. Tutte le norme di sicurezza vigenti, come per esempio norme antinfortunistiche o leggi su mezzi o strumenti di lavoro, devono essere rispettate.

Indicazioni di sicurezza

Proteggere l'apparecchio, sia durante il trasporto, l'immagazzinaggio e durante il funzionamento, da umidità, sporcizia e danneggiamenti vari. Non utilizzare l'apparecchio in modo non conforme ai dati tecnici specifici. Non aprire mai il contenitore. Se non diversamente specificato, installare in contenitore chiuso (es. quadro elettrico). Se previsto, collegare il terminale di terra. Non ostacolare il raffreddamento dell'apparecchio. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Messa in servizio

L'assegnazione dell'indirizzo fisico e la configurazione di eventuali parametri si realizza con gli specifici programmi forniti o con l'apposito programmatore. Per la prima messa in funzione del dispositivo procedere nel modo seguente:

- Accertarsi che l'impianto non sia in tensione
- Indirizzare il dispositivo (se previsto)
- Montare e cablare il dispositivo secondo gli schemi indicati sul foglio tecnico di riferimento
- Solo successivamente inserire la tensione d'esercizio 230Vca per l'alimentatore del bus e gli altri circuiti correlati.

Conformità normativa

Questo dispositivo è conforme ai requisiti essenziali delle direttive e norme:

- 2014/30/UE (EMC)
- 2014/35/UE (Low Voltage)
- 2011/65/UE (RoHS)

Nota

Le caratteristiche dichiarate ed il presente foglio tecnico possono essere soggetti a modifiche senza preavviso.